

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Cristianesimo moderno
Denominazione in inglese	Modern Church History
Codice	CHIS-CRIM403 – [SSD: HIST-04/B]
Docente	Tiziano Rimoldi
Corso	Laurea in Teologia
Anno di corso	Terzo
Semestre	Primo
CFU	3
Descrizione del corso	La “seconda generazione” della Riforma continentale e la Controriforma; la Riforma inglese, il periodo elisabettiano, e il puritanesimo, l’Illuminismo, il pietismo, il metodismo, il denominazionalismo americano.
Prerequisiti	Per accedere al corso di Cristianesimo moderno è necessario avere frequentato i corsi di Storia della Chiesa antica e medievale e Storia della Riforma, salvo deroghe concordate con il docente.
Finalità	Nella misura consentita dal limitato numero di ore, il corso si prefigge di dare uno sguardo d’insieme alle vicende storiche del Cristianesimo occidentale (essenzialmente cattolicesimo e Riforma), dal Concilio di Trento alle soglie della Rivoluzione francese. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha anche l’obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale incoraggiando una riflessione sull’influsso divino nella storia.
Risultati di apprendimento attesi	a) Conoscenza e capacità di comprensione dei problemi e metodi della storia del cristianesimo in età moderna. b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; abilità di interpretare un documento nel suo contesto storico. c) Autonomia di giudizio; consapevolezza del dibattito storiografico, abilità di formulare problemi pertinenti ai singoli documenti storici, capacità di individuare una metodologia corretta per risolverli. d) Abilità comunicative: capacità argomentative e linguaggio appropriato. e) Capacità di apprendimento: acquisizione del lessico disciplinare e dei principali strumenti per approfondirlo.
Argomenti	1. L’Europa protestante; 2. Il Concilio di Trento e la Controriforma; 3. Il confessionalismo; 4. Gli sviluppi della Riforma protestante e della Chiesa anglicana;

	5. La nascita della dissidenza religiosa in Inghilterra; 6. Il pietismo; 7. Il metodismo; 8. Il Risveglio.
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Slide PP Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per una atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L'uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull'uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l'uso di nessun'altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente. Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell'esposizione ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pregnanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti ☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali
Bibliografia	Libri di testo G. Filoramo, D. Menozzi, <i>Storia del Cristianesimo. L'età moderna</i>, Roma-Bari, Laterza (nell'ultima edizione disponibile).